



IL COMUNE

informa

Iniziative
Natalizie

Bilancio
2023

Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto (MO)

N. 4 Dicembre 2022



UNIONE
TERRE DI
CASTELLI





**Bonifica
area
Ex Sipe
4**

**Progetto
Spillover
6**

**Bilancio
2023
7**

**Iniziative
per Natale
12**

Caro spilambertese...

...andando verso Vignola sulla sinistra della Via Vignolese al confine del nostro paese si sviluppa l'area chiamata "SIPE". Un tempo era una fabbrica di esplosivi, bombe e mine navali: un luogo di morte per chi ci ha lavorato e per chi con le conseguenze di quel lavoro ha fatto i conti. L'anno scorso è stato pubblicato un libro in merito molto interessante scritto da Cesare Cevolani: si chiama "Tracce nella polvere", lo trovi nelle nostre cartolerie, edicole e anche in biblioteca, ti consiglio di leggerlo se non l'hai già fatto. Ora è un luogo abbandonato e soprattutto davvero molto inquinato. I costi per bonificare l'area sono sempre stati inarrivabili per qualsiasi bilancio comunale. La buona notizia è che lavorando tanto a volte le cose possono cambiare e così sono felice di poterti dire che la Regione ha confermato che ci verranno destinati da PNRR più di sei milioni di euro a totale copertura di questi costi. I soldi - non ne sono mai arrivati così tanti per un unico progetto - arrivano oggi, i lavori inizieranno alla fine del mio mandato. Non sono nemmeno sicuro che sarò io il Sindaco che riuscirà a dare la prima "bennata" per inaugurare la bonifica, ma non mi cruccio perché Spilamberto viene prima e ringrazio tutti e tutte coloro che hanno lavorato e continueranno a lavorare a questo obiettivo. Questo ora ci dà la libertà di progettare insieme l'area senza aver bisogno di speculazioni edilizie per bonificarla.

Per quanto riguarda il bilancio quest'anno doveva essere un anno da fuochi d'artificio. Abbiamo lavorato tanti anni per poter avere un bilancio capace di garantire i finanziamenti necessari per migliorare Spilamberto; invece gli anni di COVID prima e ora il rincaro dei prezzi delle materie prime e delle bollette ci impongono di fare delle scelte forti. Per quanto riguarda

la parte corrente non abbiamo imposto IMU sugli immobili agricoli né aumentato quella di negozi ed edifici industriali, ma per quanto riguarda le abitazioni affittate a canone concordato se negli anni scorsi siamo intervenuti in aggiunta allo Stato per ridurre ulteriormente dal 7,95 al 5,70 per mille l'aliquota IMU, quest'anno non potremo permettercelo: per questo l'agevolazione per i proprietari degli immobili dati in affitto sarà dal 10,60 al 7,95 per mille, come per tanti altri comuni del territorio.

Per quanto riguarda gli investimenti, se da una parte riusciremo a mandare avanti i progetti per i quali abbiamo trovato finanziamenti consistenti (per esempio Rocca, canile, ciclabile San Vito-Inalca, sicurezza delle scuole, SIPE), dall'altra dovremo fermarci - spero solo temporaneamente - su quelli per cui invece questi finanziamenti non sono sufficienti per far fronte agli aumenti dei costi; in particolare mi riferisco al Palazzetto dello Sport del 1° Maggio.

Non sono scelte facili e aiuti dal Governo su questo oggi non ne stanno arrivando, mi auguro che presto i Paesi Europei possano fare debito insieme come già fatto per il COVID per sostenere famiglie, imprese ed enti locali. Come ogni anno trovi l'approfondimento sul bilancio nella parte centrale del giornalino.

Per quanto i tempi possano essere difficili una delle cose stupende di fare politica per la comunità che ami è che vivi con lei sia le difficoltà che le cose più belle. L'ultima volta mi è successo una domenica di fine novembre. Eravamo all'interno di Santa Maria degli Angeli mentre più di trenta musicisti della banda suonavano in occasione del concerto di Santa Cecilia. In platea c'erano amici e parenti della nostra bella Banda e c'era anche Graziella Nardini, la nostra dottoressa nonché

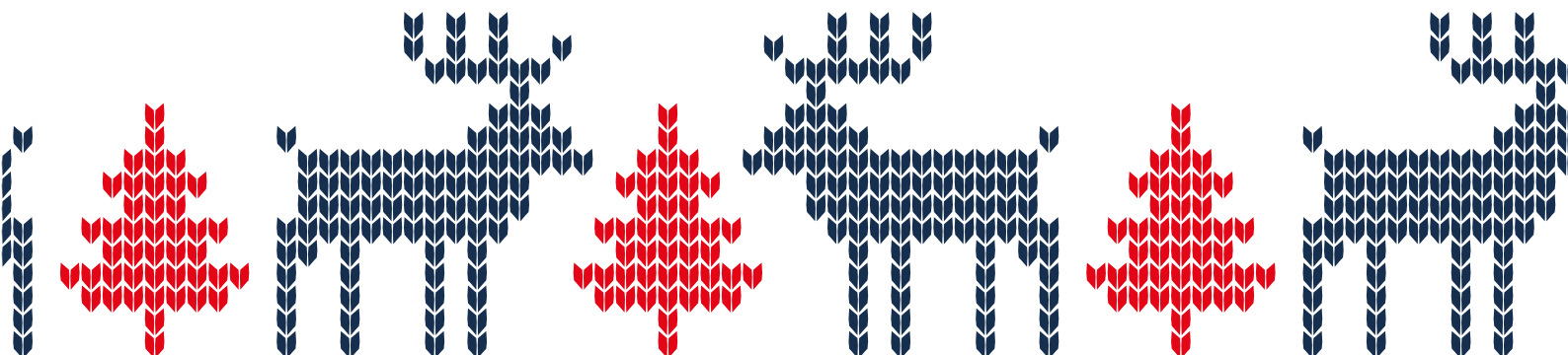


Vice Presidente della Fondazione di Vignola che ha finanziato gran parte della ristrutturazione dell'intero complesso. Sono certo che sorrideva sotto la mascherina guardandosi intorno, assaporando l'entusiasmo di chi suonava e chi ascoltava in un luogo così bello e ho pensato che sì, un sindaco è indispensabile, ma da solo non basta. Tienilo a mente, perché ciascuno nel ruolo che ricopre, può fare la sua parte per Spilamberto.

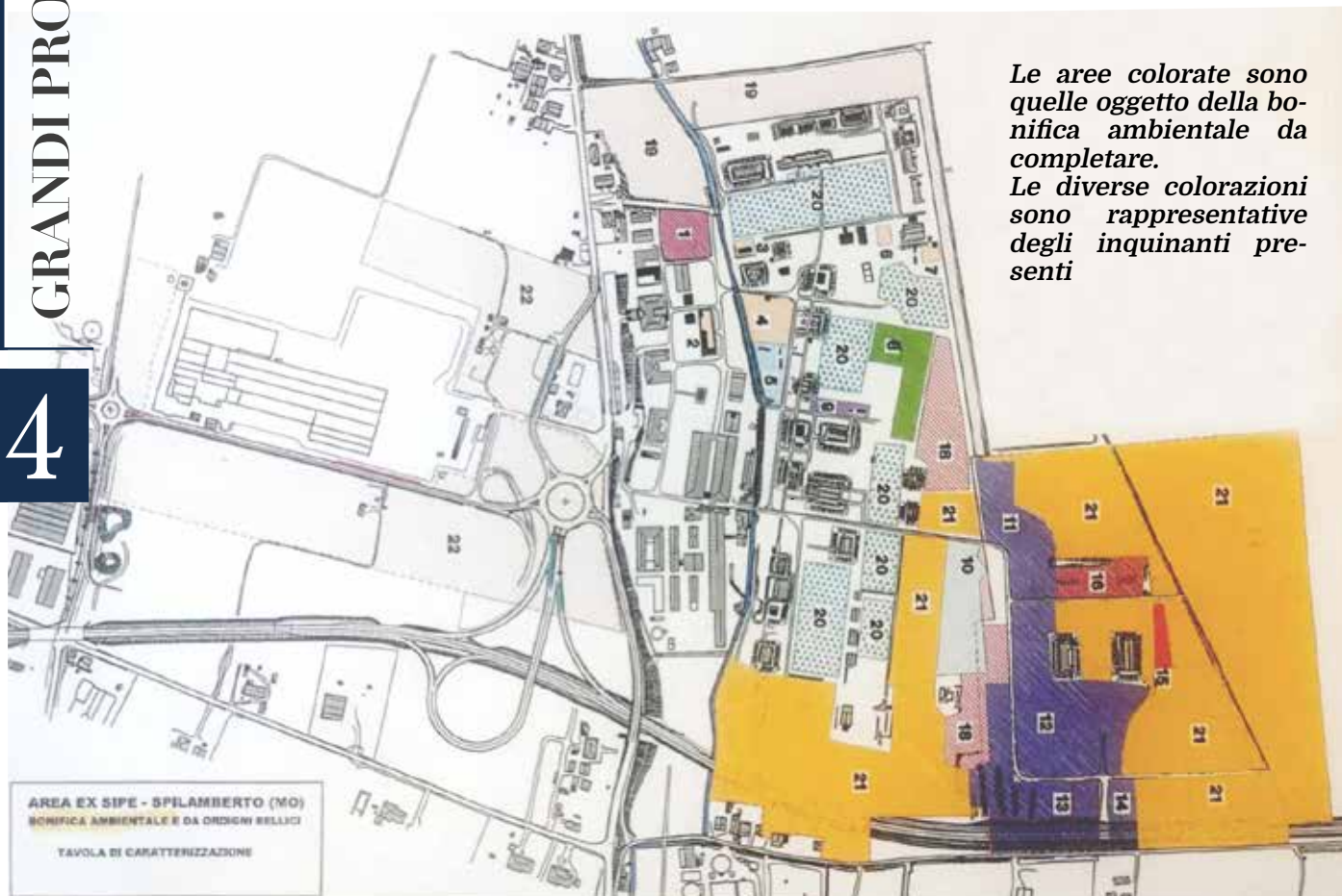
Con questo pensiero auguro a te e ai tuoi cari buon Natale e buone Feste.

Un sorriso,

Umberto



SIPE: finalmente dalla Regione Emilia-Romagna le risorse per la bonifica bellica e ambientale delle “Basse”



La SIPE: un'area grande quanto un paese, un'area che per decenni è rimasta in sospeso tra la necessità di essere bonificata, salvata, recuperata, e la reale, concreta, possibilità che tutto ciò potesse avverarsi. Proprio le grandi dimensioni dell'area, unitamente alla rilevanza del complesso edilizio realizzato in epoche storiche diverse, l'hanno resa interessante sotto il profilo urbanistico e architettonico. La posizione, compresa tra la viabilità provinciale e la fascia fluviale del Panaro, ha contribuito a darle ulteriore valore. La SIPE è dunque un vero importante patrimonio e, in quanto tale, è necessario adottare approcci sensibili e coerenti con la sua salvaguardia.

Della storia della SIPE hanno scritto diversi storici spilambertesi; giovani architetti hanno elaborato tesi di laurea, in tanti si sono a lei appassionati. In questi anni è stata osservata, indagata, progettata, proprio come si fa con un componente della comunità.

Sulla SIPE però si trascina anche la rilevante problematica della bonifica, anzi delle bonifiche: bellica e ambientale, entrambe avviate ma mai portate a termine. La prima propedeutica all'esecuzione della seconda.

Bonificare una così ampia area da in-

quinanti altamente dannosi alla salute implica uno sforzo economico che per un Comune delle dimensioni di Spilamberto risulterebbe immane. Parliamo di contaminazione del suolo superficiale e profondo da elementi caratteristici della produzione di esplosivi, quali nitrocellulosa (fulmicotone) e metalli pesanti (prevalentemente mercurio, piombo e zinco dispersi in quantità variabile e diffusi in modo disomogeneo).

La presenza di questi inquinanti, e la conseguente necessità di rimuoverli dal terreno, ha in passato condizionato la programmazione urbanistica di SIPE poiché qualsiasi intervento avrebbe dovuto fare i conti con le ingenti spese dovute per la bonifica.

Si apre ora un nuovo scenario per SIPE.

L'Amministrazione, attraverso la Regione Emilia-Romagna, ha candidato il sito nel Piano di Bonifica del Suolo dei siti orfani previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4 di cui al D.L. n. 152 del 6 novembre 2021 ed ha ottenuto un finanziamento di circa sei milioni di euro per completare la bonifica dell'intera area.

Questo risultato ci consentirà final-

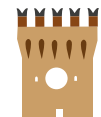


L'operazione avrà un costo di circa 6 milioni di euro

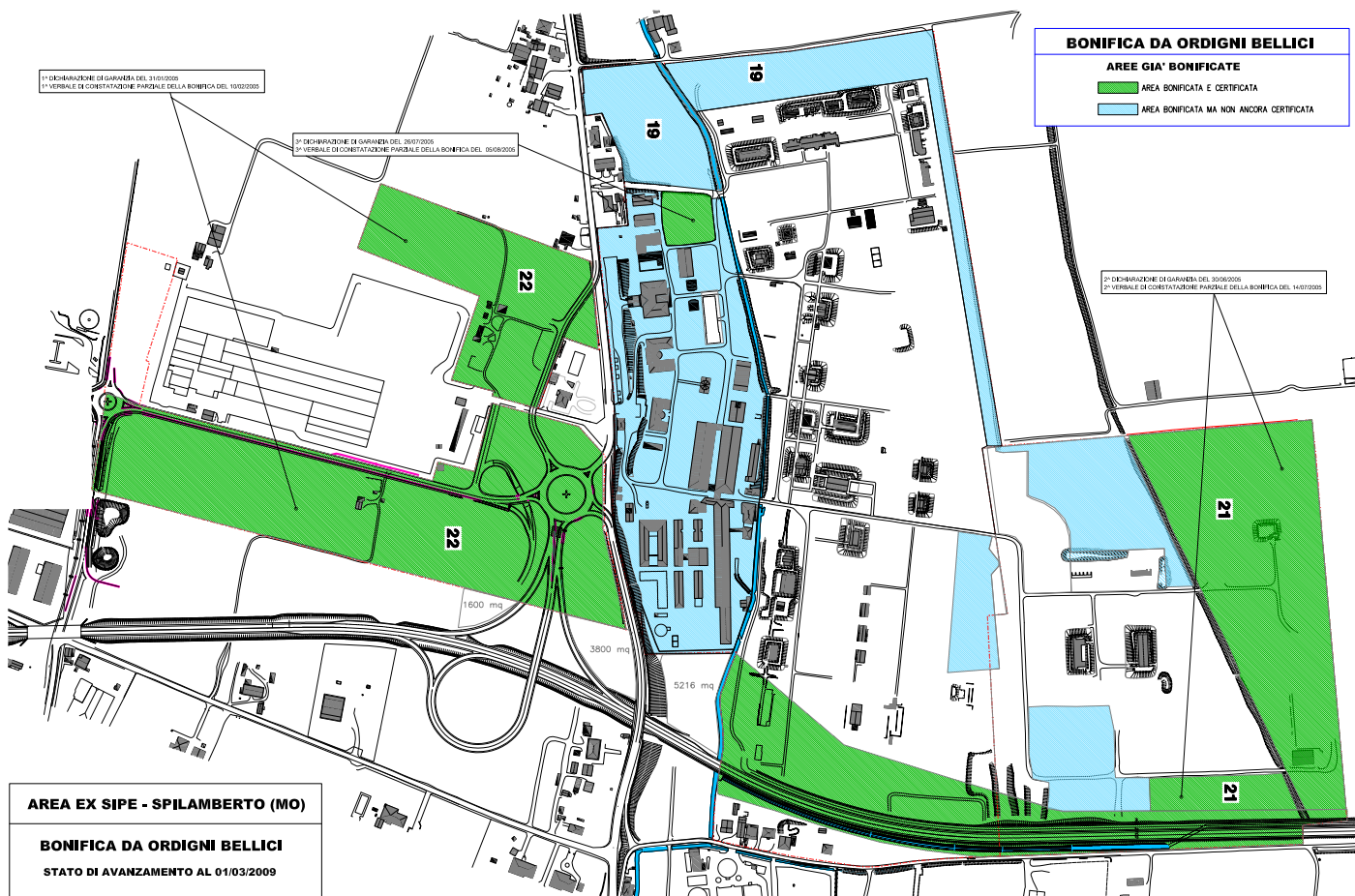
mente di rivedere totalmente le modalità di approccio urbanistico e spalanca la via a progetti sostenibili tanto dal punto di vista ambientale quanto di recupero architettonico. Se in passato era imprescindibile ricavare oneri per poter bonificare (in passato nell'area erano previste grandi superfici commerciali e residenziali), oggi questi non sono più essenziali; non sono più necessari quei compromessi che fino a ieri risultavano imperativi per bonificare e restituire alla comunità quei luoghi.

Riprogettare la SIPE oggi significa poter esaltare il patrimonio verde dell'area e promuovere interventi che ne valorizzino le peculiarità. Significa consegnare all'Urbanistica e ai cittadini la possibilità di immaginare la superficie complessiva dell'area di circa 500.000 mq (ovvero 50 ettari) rendendoli fruibili e sicuri; significa la possibilità di attendere "IL PROGETTO", quello che non è solo investimento in cambio di utile economico, quello che guarda al benessere e al futuro di una grande comunità. La cosa bella è che finalmente Spilamberto potrà farlo insieme, finalmente libera.

Umberto Costantini
Sindaco di Spilamberto



5



ROCCA RANGONI: la Casa del Fattore rinasce



Prosegue il progetto Spillover, per la riqualificazione della Casa del Fattore all'interno della Rocca Rangoni. La proposta progettuale del Comune, che vede il cibo come elemento di aggregazione e sviluppo locale, è risultata tra gli 80 interventi di rigenerazione urbana finanziati dalla Regione Emilia - Romagna, che sosterrà il progetto con 760.000 euro su un totale di 1.500.000 euro circa.

Ricordiamo che nel novembre 2021, il Comune ha presentato, nell'ambito del bando regionale "Rigenerazione Urbana 2021", un progetto finalizzato a riqualificare questa parte della Rocca e mettere a disposizione della comunità spazi versatili e multifunzionali, capaci di rispondere a diverse esigenze: aule per la formazione, sale per incontri ed eventi, spazi espositivi e show-cooking.

Il progetto di rigenerazione prevede anche un importante percorso partecipativo. Dopo la camminata insieme alla (ri)scoperta della Rocca di fine giugno, è ora disponibile uno spazio digitale, appositamente creato, in cui sarà possibile consultare il materiale disponibile e soprattutto portare avanti la discussione sull'uso futuro delle aree interessate, attraverso idee e proposte.

Questo luogo virtuale, pensato per tutti gli spilambertesi e tutte le spilambertesi, è molto semplice da utilizzare e sarà possibile farne uso per condividere idee, proposte e immagini con la comunità di Spilamberto.

Oltre ad essere un luogo dove mantenere vivo il dibattito, Hamlet Spilamberto (questo il nome della piattaforma) ha anche l'obiettivo

di tenere aggiornati i partecipanti rispetto agli eventi che verranno organizzati nei prossimi mesi. È possibile registrarsi in pochi passi a questo link https://home.spilamberto.progettohamlet.it/home_spilamberto/.

Gli spazi

La Casa del Fattore è una parte della Rocca Rangoni, che si sviluppa su tre livelli (piano interrato e due piani superiori, più il sottotetto). In totale, si tratta di oltre 850 metri quadrati complessivi di superficie di cui 550 tra piano ammezzato e piano nobile.

Ad oggi, i locali (in buono stato di conservazione) sono utilizzati come soluzioni temporanee per: aule per lezioni di musica; cucina e tavoli per l'Osteria Slow Food; soluzione per l'ospitalità/residenzialità per artisti.

Le caratteristiche del progetto:

- **Accessibilità:** La Rocca e il suo parco sempre più 'aperti' ai cittadini, con soluzioni adeguate per le attività motorie, culturali, ricreative

- **Sostenibilità:** Il progetto di recupero urbano sostenibile è registrato al protocollo di sostenibilità ambientale GBC-Historic Building

- **Innovazione:** luogo innovativo dal punto di vista architettonico e nei contenuti

Cosa prevede il percorso partecipato

- Visite al cantiere per coinvolgere la cittadinanza sullo stato di avanzamento del progetto

- Focus group ed incontri specifici per valutare le opzioni di utilizzo e creare spazi adeguati alle necessità del maggior numero possibile di soggetti

- Specifiche sessioni di planning for real per coniugare esigenze di dettaglio e attività di progettazione (il Planning for Real è una tecnica che consente ai cittadini di partecipare a un processo di riqualificazione urbana lavorando su un plastico dell'area utilizzando dei modelli per rappresentare gli elementi che caratterizzano l'area ed esprimere in questo modo le proprie preferenze. Ciò consente loro di simulare le trasformazioni in modo facilmente comprensibile per tutti).



SCOPRENDO LA SPILAMBERTO DI DOMANI INSIEME A TE

Cosa abbiamo fatto nel 2022 e cosa faremo nel 2023 grazie al tuo contributo

Cara Spilambertese,

450.000€, 970.000€, 6.000.000€. Il Sindaco dà i numeri? Un po'. 450.000€ era il costo delle utenze necessarie per illuminare il paese e riscaldare scuole, palestre e asili nel 2021, a causa del caro bollette 970.000€ è la previsione 2023. In questi anni abbiamo lavorato per abbassare la spesa energetica del nostro Comune rinnovando l'illuminazione pubblica, investendo sulla sicurezza e l'efficientamento energetico dei nostri edifici, installando impianti fotovoltaici. Anno dopo anno abbiamo saldato i nostri debiti andando ad estinguere mutui. Così, al contrario di tanti Comuni italiani, noi riusciremo a chiudere il bilancio. Questo doveva essere una sorta di

anno da "fuochi d'artificio", un anno solo di inaugurazioni. Invece dal punto di vista economico anche per noi sarà un anno in cui dovremo stringere i denti, per non compromettere le finanze future.

Rinunciamo a guardare al futuro? No. 6.000.000€ sono le risorse che ci siamo aggiudicati per bonificare la SIPE: non ne sono mai arrivate così tante per un progetto solo. A Spilamberto è una vita che Resistiamo con i piedi nel presente e la testa nel futuro. Forza e coraggio!

Un sorriso, Umberto



SCUOLE, BONIFICA SIPE E ROCCA RANGONI

Nel 2023 continueranno gli investimenti sul territorio. Grande importanza ricoprono le scuole; infatti proseguiranno gli interventi per la messa in sicurezza e il miglioramento sismico, sia dell'Istituto Fabriani che della Trenti Rodari di San Vito.

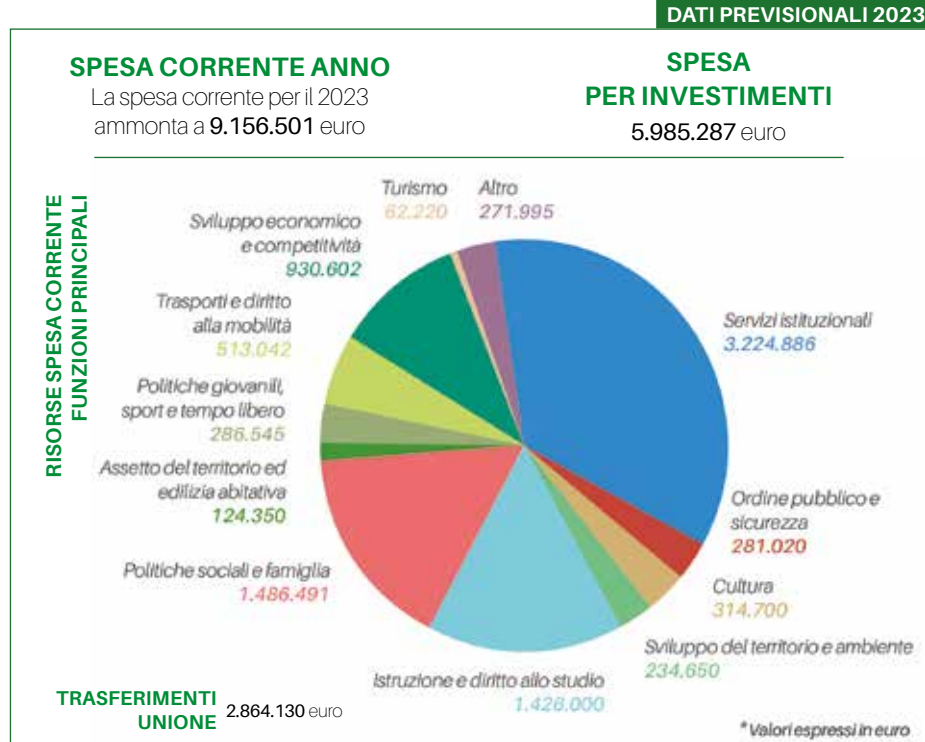
Le due grandi sfide del 2023 saranno il progetto "Spillover" e la bonifica bellica ed ambientale dell'Area SIPE. Spillover riguarda la riqualificazione della Casa del Fattore che diventerà un luogo di promozione e ricerca sui prodotti tipici locali DOP e IGP. Questo percorso, finanziato per 760.000 euro dalla Regione Emilia Romagna, comprende anche uno step partecipativo, con focus group, visite guidate e la piattaforma online "Hamlet Spilamberto".

Sulla SIPE invece grazie ad un finanziamento della Regione Emilia Romagna di 6.000.000 di euro (PNRR) sarà possibile partire con la bonifica ambientale ed anche con la bonifica bellica (300.000 euro). Si tratta di un intervento epocale indispensabile per definire successivamente quale potrà essere la destinazione dell'area.

TURISMO, CULTURA ED EVENTI

Nel 2023 si lavorerà per arricchire sempre più la Fiera di San Giovanni e Mast Còt. Proseguirà anche il progetto "Spilamberto En Plein Air" che porterà eventi di tutti i tipi in paese. Un'importante sfida sarà anche la definizione di una programmazione culturale all'interno dell'ex Chiesa di Santa Maria degli Angeli, oggi sede della Banda di Spilamberto.

Il nostro prezioso patrimonio archeologico necessita di luoghi adatti per la sua conservazione, studio e fruizione. Per questo nel 2023



è programmato un intervento di sistemazione del nuovo magazzino comunale. Si tratta di un tassello di un più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico che prevede anche il trasferimento dell'Antiquarium nei locali di via Casali (ex sede temporanea del Comune).

VERDE PUBBLICO

Nel 2023 sono previsti stanziamenti significativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico e per interventi puntuali di manutenzione straordinaria al fine di garantire la sicurezza dei cittadini salvaguardando la qualità del nostro patrimonio arboreo. Importo 120.000 euro.

URBANISTICA

Nel 2023 l'obiettivo è proseguire nel percorso di costruzione del PUG (Piano Urbanistico Generale) al fine di adottarlo definendo così le linee guida da seguire per l'assetto territoriale del futuro.

LEGALITÀ

Grazie al Bando "Scuole Sicure 2022 - 2023", nel 2023 verrà ampliata ulteriormente la rete di videosorveglianza: saranno installate due telecamere nella zona di viale Marconi per presidiare l'area della scuola, con lo scopo di rivelare comportamenti inappropriati e come deterrente per qualsiasi tipo di attività illecite.

INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI PREVISTI NEL 2023

- Ciclovía su via San Vito da viale Gandhi al ponte sul Torrente Guero (finanziata da privati)
- Realizzazione pista ciclabile in via San Vito 300.000 euro
- Lavori di realizzazione del magazzino per sistemazione reperti archeologici 200.000 euro
- Manutenzione straordinaria strade, riqualificazione aree artigianali del territorio e manutenzione verde 240.000 euro

PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE 2022-2023

1 RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel 2022 è stata integrata l'illuminazione di alcune aree del paese (zona Baranzona e zona industriale di via Coccola) e si è intervenuti su alcuni quadri di distribuzione. Nel 2023 si definirà un nuovo progetto per intervenire su altri quadri di distribuzione.



2 ADEGUAMENTO SISMICO MUNICIPIO

Conclusi i lavori di adeguamento sismico del Municipio cofinanziati dalla Regione Emilia - Romagna.



3 CHIESA SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Ha inaugurato l'1 ottobre l'ex Chiesa di Santa Maria degli Angeli, la nuova "Casa della Cultura e delle Arti" di Spilamberto. L'importante intervento è stato finanziato dalla Fondazione di Vignola, proprietaria dell'immobile.



Foto Chemollo



4 CENTRO DIURNO

Eseguiti i lavori per la ristrutturazione del Centro Diurno che hanno portato ad aumentarne la funzionalità e ad ampliare la Casa Protetta. Importo di 118.000 euro.



5 CICLABILE DALLA SCUOLA RODARI A VIA BELVEDERE E VIA VIAZZA



Iniziati i lavori per la realizzazione della ciclabile che dalla scuola Rodari proseguirà fino a via Belvedere e via Viazza fino all'intersezione con la SP 16 (Inalca) per connettersi con la pista ciclabile "Modena - Vignola". Importo 600.000 euro (fondi dai cavaatori come opera di compensazione).

6 NUOVO CANILE COMUNALE



Sono da poco iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo canile comunale; all'interno della stessa area troverà sede il gattile. L'opera, che prevede 40 stalli, oltre ai locali destinati ai volontari e agli operatori sanitari, sarà dotata di ampie aree verdi e ha un costo previsto di 400.000 euro. Le dimensioni della struttura consentono di attivare convenzioni con altri Comuni come già succede.

All'interno dell'area saranno predisposti spazi per i visitatori nei quali sarà possibile incontrare e conoscere gli animali da adottare.



8 INTERVENTI SULLE SCUOLE



Proseguono gli interventi nelle scuole del territorio: nel 2023 sono previsti interventi all'Istituto Comprensivo Fabriani per 354.000 euro (miglioramento sismico) ed il terzo stralcio alle Trenti - Rodari di San Vito. La finalità è rendere gli edifici sempre più sicuri ed efficienti.

7 TRATTO CICLOPEDONALE SULLA VIA VIGNOLESE

Approvato il progetto esecutivo inerente il secondo stralcio del ciclopedonale su via Vignolese nel tratto compreso tra via Tassoni e via Pilamiglio.



9 PALAZZETTO 1° MAGGIO

È stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del Palazzetto al Centro Sportivo 1° Maggio. Il Comune ha ottenuto un contributo regionale pari a 500.000 euro. A causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, il costo è passato da circa 2 milioni di euro a circa 3.300.000 euro. Questo rende oggi l'opera purtroppo insostenibile. Per questo stiamo cercando ulteriori finanziamenti.



10 SPILLOVER

Il Comune ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna (bando "Rigenerazione Urbana 2021") pari a 760.000 euro, su un totale di 1.500.000 euro per il progetto "Spillover" per lavori di riqualificazione della Casa del Fattore, che diventerà luogo di formazione e ricerca sui nostri prodotti tipici locali DOP e IGP. Un ulteriore step per ristrutturare la Rocca Rangoni, cuore del nostro paese.

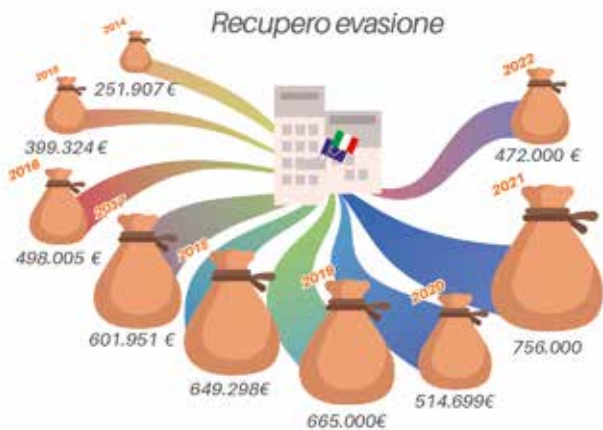


PNRR E ALTRI BANDI A CUI STA PARTECIPANDO IL COMUNE

- Ampliamento Polo Scolastico Fabriani - nuovi locali mensa (Fondi PNRR). Totale costo progetto 2.500.000 euro circa, chiesto il 100% per la mensa corrispondente a circa 780.000 euro
- Realizzazione nuova struttura polifunzionale a San Vito che prevede alcuni spazi da adibire a spogliatoi e relativi servizi (Fondi PNRR). Totale costo progetto 1.900.000 euro circa, chiesto il 100% corrispondente a circa 485.000 euro
- Realizzazione nuova struttura polifunzionale a San Vito che prevede alcuni spazi da adibire bar inclusivo (Fondi PNRR). Totale costo progetto 1.900.000 euro circa, chiesto il 100% corrispondente a circa 910.000 euro)
- Attività di ristorazione con caratteristiche di inclusività nei locali "Ex Falegnameria" all'interno di Rocca Rangoni e parco giochi inclusivo nell'ex campo da tennis (Fondi PNRR). Finanziamento al 100%, 500.000 euro
- Palazzetto Campo 1° Maggio (Sport e Periferie 2022). Totale progetto 3.235.000 euro circa, chiesto un finanziamento di 700.000 euro).
- Messa in sicurezza del Canale San Pietro (Fondi richiesti al Ministero dell'Interno Decreto 8 gennaio 2022). Chiesto il 100% del finanziamento 850.000 euro
- Studio di Fattibilità per la realizzazione della nuova mensa e ridistribuzione funzionale degli spazi della Trenti Rodari di San Vito (Fondi PNRR richiesti al Ministero dell'Istruzione). Chiesto il 100% del finanziamento, 151.000 euro circa
- Bonifica Ambientale Sipe (PNRR). 6.200.000 euro più 300.000 di bonifica bellica (APPROFONDIMENTO A PAGINA 4 DEL GIORNALINO)
- Impianto Fotovoltaico sul tetto dell'Istituto Comprensivo Fabriani (Richiesta Finanziamento Unione Terre di Castelli ad AESS). Importo richiesta finanziamento 500.000 euro
- Realizzazione Pista di Atletica Campo Sportivo 1° Maggio: richiesto finanziamento PNRR per il 100% del progetto pari a 984.000 euro circa; richiesto anche finanziamento per Bando Rigenerazione Urbana per 836.000 euro circa

● Finanziati

● In attesa di finanziamento



SPORT CULTURA E TURISMO

Il 2022 è stato un anno importantissimo per la cultura spilambertese. Dopo la pandemia è tornata la Fiera di San Giovanni. È tornato per il terzo anno anche Spilamberto En Plein air con più di 100 eventi estivi. Grazie al contributo della Fondazione di Vignola, **inaugurata il 1° ottobre l'Ex Chiesa di Santa Maria degli Angeli**. La Banda e le associazioni del territorio avranno questa nuova "casa" per "fare" e creare cultura.

BIBLIOTECA

Vogliamo fare della Biblioteca sempre più un luogo di aggregazione. Grazie al finanziamento del fondo per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, nei mesi scorsi in biblioteca si sono svolte tante iniziative per la promozione di un sano rapporto con il gioco: due rassegne per imparare a giocare di ruolo per ragazzi dai 10 anni in su; una iniziativa sui libri viventi per i bambini della scuola primaria; un corso di scacchi per tutte le età; l'avvio di due momenti pensati apposta per bambini e ragazzi (il venerdì sera dalle 20 giochi di ruolo e il sabato mattina dalle 9 giochi da tavolo); l'acquisto di tanti giochi di società da poter usare in biblioteca o da prendere in prestito.

DATI BIBLIOTECA:

Volumi disponibili 38.339 | Numero prestiti 8.713 | Libri acquistati 958 | Libri scartati 879

ASSOCIAZIONISMO

Per sostenere il nostro tessuto associativo ed aiutarlo a superare la fase post Covid, nel 2022 sono stati assegnati 32.900 euro di contributi alle associazioni per l'organizzazione di attività durante il periodo estivo. Con queste risorse sono stati finanziati 27 progetti proposti da 17 associazioni.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Nel 2022 è proseguito un importante lavoro per l'implementazione del numero di varchi e delle telecamere di videosorveglianza. **Nell'Unione Terre di Castelli i varchi sono arrivati a 25 e le telecamere di videosorveglianza sono 29.**

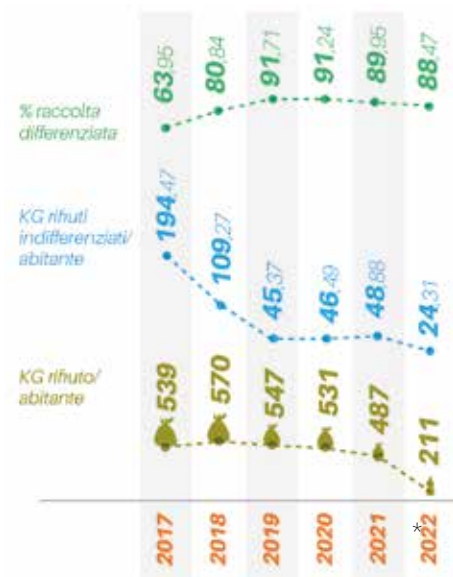
Si è inoltre appena concluso il secondo step riguardante l'Osservatorio comunale in materia di legalità e contrasto alla criminalità organizzata (contributo dalla Regione Emilia - Romagna pari a 17.000 euro) che ha previsto incontri formativi ed interviste agli stakeholder del territorio.

Ad oggi il corpo di Polizia locale dell'Unione Terre di Castelli conta 69 unità compreso il comandante (2 di questi agenti svolgono mansioni amministrative).

AMBIENTE

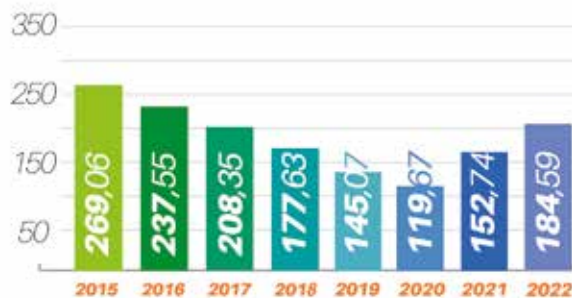
Anche quest'anno abbiamo portato avanti il progetto per eliminare l'amianto dal territorio attraverso l'analisi e gli approfondimenti degli esiti più recenti ottenuti dalla ripetizione di un nuovo volo con drone eseguito alla fine di agosto 2021. Questi esiti consentono, mediante l'integrazione dei risultati, di ottenere un quadro più preciso ed aggiornato della mappatura delle coperture in amianto e del relativo stato di conservazione presenti sul territorio. **Nel 2022 la rimozione amianto da parte dei privati è stata di 2.430 mq.**

È proseguito anche il percorso legato all'idrogeno: l'Amministrazione Comunale ha incaricato l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, Poleis e GATE di effettuare uno studio per valutare come le tecnologie inerenti l'idrogeno possano essere implementate sul territorio a vantaggio di cittadini ed imprese (assessment territoriale per l'idrogeno). I risultati hanno messo in evidenza la possibilità di coinvolgere anche le altre Amministrazioni dell'Unione Terre dei Castelli per una visione sinergica e coordinata nella prospettiva di un modello tipo "Hydrogen Valley".



* I dati del 2022 sono riferiti ai kg di rifiuti prodotti nei primi 6 mesi

Debito pro capite



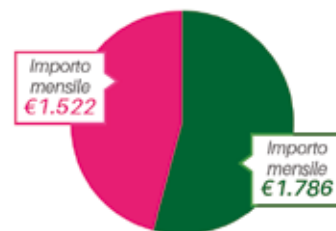
WELFARE E SCUOLA

Ospiti residenza protetta 62

Ospiti Centro Diurno 18

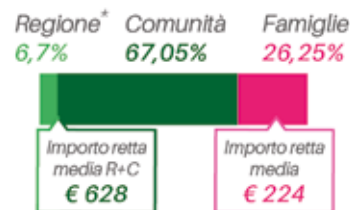
CRA RONCATI

Copertura da rette utenti 46%
Copertura a carico della comunità 54%



NIDO

Iscritti al Nido al 31/10/2022: 68 (nel 2021 erano 51, quest'anno è stata aperta una sezione in più)



Le percentuali sono state calcolate sull'assestato 2022

**Al Nido con la Regione*, provvedimento che prevede la riduzione della retta per chi ha Isee inferiore a 26.000 euro

ACCESSO SCOLASTICO



La discussione sul bilancio 2023 si svolgerà **lunedì 19 dicembre**, alle 20, allo Spazio Eventi L. Famigli.

I dati riferiti al 2022 sono aggiornati al 31/10 salvo dove diversamente indicato

Il punto sul Piano Urbanistico Generale



Proseguono le attività per la definizione del PUG (Piano Urbanistico Generale) per il Comune di Spilamberto, che dovranno concludersi nel 2023. È stato un percorso lungo, non privo di ostacoli e di necessari adeguamenti imposti dalla entrata in vigore della nuova Legge Regionale, la n. 24 del 2017.

Al fine di aggiornare il profilo diagnostico e di rendere la programmazione territoriale efficace per un lungo periodo abbiamo chiesto alle Associazioni che rappresentano i cittadini, siano queste le istanze del tessuto produttivo come quelle del tessuto sociale, di portare i loro contributi in incontri che si stanno tuttora svolgendo. Questo percorso di condivisione consentirà di far emergere

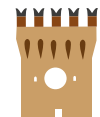
i temi di maggiore rilevanza nella sensibilità dei cittadini e dare spessore alle “Politiche di lunga durata” in quanto riconosciute come fondative per l’evoluzione di un modello di sviluppo positivo. La linea di ascolto si dispiega su tematiche varie: Rigenerazione funzionale e strutturale; Consumo di suolo e impermeabilizzazione; Patrimonio identitario e paesaggistico; Qualificazione dello spazio rurale; Servizi ecosistemici e riduzione dei rischi; Comfort Urbano e cambiamento climatico; Mobilità sostenibile; Qualificazione e consolidamento della piattaforma produttiva; Miglioramento del metabolismo urbano; Diritti di cittadinanza; Obiettivi per la città

pubblica.

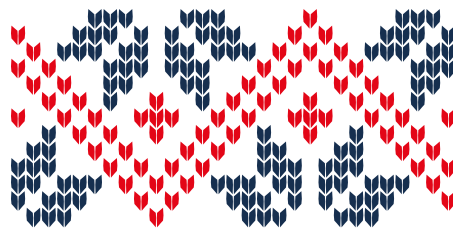
Le istanze emergenti e le diverse sensibilità, espresse in linea con le potenzialità e le caratteristiche peculiari di Spilamberto, saranno un valido apporto per affinare le proposte di valorizzazione e di sviluppo.

Il PUG sta prendendo la sua forma definitiva e, in riferimento al rinnovato quadro normativo regionale, sarà riorientato verso le tematiche dello sviluppo sostenibile.

È volontà condivisa adottare politiche di rigenerazione urbana, di qualità ambientale e sicurezza territoriale, senza perdere di vista la competitività, la produzione agro-alimentare, il sistema dei servizi. Lo spazio della natura, le reti ecologiche, gli ambienti fluviali, le biodiversità e forestazione come la valorizzazione del Centro Storico e la rigenerazione urbana sono tra le principali linee strategiche sulle quali fondare la programmazione territoriale dei prossimi decenni.



11



Proseguono gli investimenti sull’illuminazione pubblica

Continua l’impegno, che prosegue ormai da anni, per la riqualificazione dell’impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale. Ricordiamo che nel 2021 si è concluso il terzo e ultimo stralcio dei lavori di rinnovamento degli impianti di pubblica illuminazione, iniziati nel 2019, di tutto il territorio comunale. I nuovi impianti sono completamente a luci a led. **L’investimento complessivo è stato di circa 900.000 euro. Il risparmio energetico stimato è più di 70.000 euro l’anno.** Realizzata anche l’illuminazione pubblica dell’area artigianale Sud per un costo di circa 50.000 euro e di via Baranzona, un intervento richiesto da anni ed ora già funzionante. Il 2023 sarà la volta di via Coccola e proseguiranno gli interventi sui quadri elettrici.

Su via Coccola in particolare si prevede: installazione di nove punti illuminanti con lampade di ultima generazione; completamento dell’illuminazione anche nel quartiere vicino a via Coccola (via Po, via Piave, via Tevere, via Isonzo, via Tagliamento) con l’installazione di 41 punti luce; rifacimento del quadro elettrico di via Vignolese e di via Coccola.



Durante i lavori



Dopo i lavori

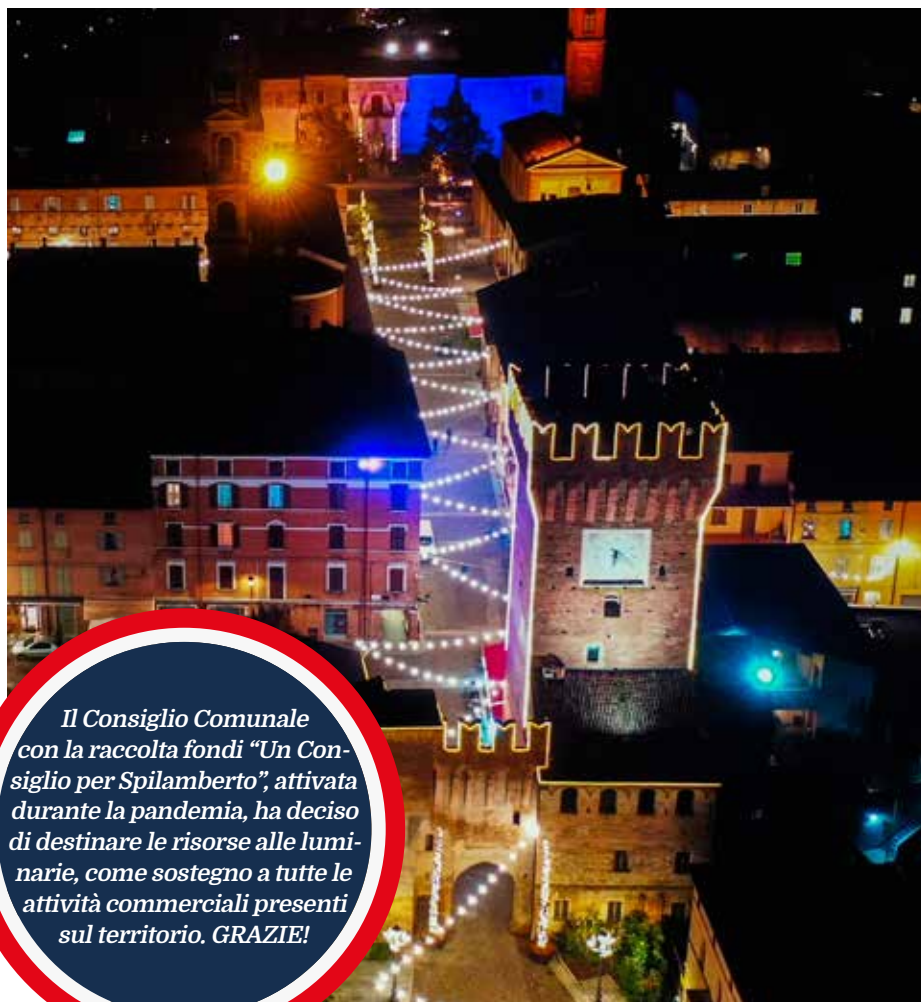
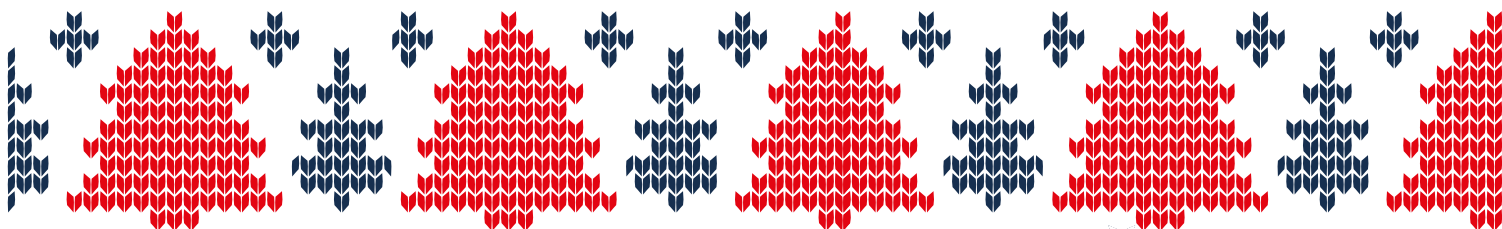
ARRIVA IL NATALE...

INIZIATIVE

12

- SABATO 10 E DOMENICA 11 DICEMBRE** Appuntamento natalizio in Centro Storico con mercatini, artisti di strada e laboratori
- DOMENICA 11 DICEMBRE** Alle 15.30 "Le Storie del Natale nel Borgo": visita animata per le vie del borgo per scoprire i personaggi incantati che appassioneranno i nostri piccoli amici. Al termine, piccolo laboratorio di Natale. Info e prenotazioni: etceteralab.it/it/calendario-eventi.html Tel/Whatsapp: 3288458574 e-mail: eventi@etceteralab.it
- DOMENICA 18 DICEMBRE** Alle 17.30 Concerto di Natale della Band Giovani Note nell'Ex Chiesa di Santa Maria (replicando quello che il venerdì precedente - 16 dicembre - eseguirà all'interno dell'Accademia Militare per Telethon)
- DOMENICA 18 DICEMBRE** Mercatino '800 e dintorni
- DOMENICA 18 DICEMBRE** Monumenti aperti (dettagli e orari www.comune.spilamberto.mo.it)
- SABATO 24 DICEMBRE** Alle 10.30 Auguri della Banda in Centro Storico
- LUNEDI 26 DICEMBRE** Alle 16.30 Concerto della Solidarietà con la Banda di Spilamberto allo Spazio Eventi L. Famigli

Per tutti i dettagli consultare il sito www.comune.spilamberto.mo.it e seguire i canali social del Comune



Il Consiglio Comunale con la raccolta fondi "Un Consiglio per Spilamberto", attivata durante la pandemia, ha deciso di destinare le risorse alle luminarie, come sostegno a tutte le attività commerciali presenti sul territorio. GRAZIE!

LE LUMINARIE A SPILAMBERTO

Quest'anno l'Amministrazione Comunale, visto il caro energia, si è interrogata sull'opportunità di montare oppure anche solo ridurre le luminarie. La decisione è stata quella di procedere nel montaggio, soprattutto come impegno nei confronti dei commercianti. Le luminarie non sono soltanto un decoro che crea atmosfera, ma sono un vero e proprio strumento che può fare la differenza sul lavoro del tessuto commerciale. Le luminarie creano un'atmosfera calorosa, accogliente, che attira i clienti e li invita a venire in centro, a fare due passi e ad entrare nei negozi. Una riprova dell'importanza degli allestimenti e dell'illuminazione è stata senza dubbio "Spilamberto en plein air"; grazie alle piante e alle luci il centro è diventato ancora più bello e di questo hanno beneficiato anche i commercianti e ristoratori, abitanti e visitatori. Ricordiamo che l'Amministrazione ha potuto fare questa scelta anche grazie ai lavori eseguiti negli ultimi anni sull'illuminazione pubblica che è completamente a led. Lavori che hanno portato e portano un notevole risparmio energetico.

*Stefania Babiloni
Assessore al Commercio*

Addobbi natalizi alternativi con “Via Obici all’uncinetto”

Quest’anno via Obici sarà addobbata grazie al progetto “Via Obici all’uncinetto” di Ciappinari APS. Si tratta di un’attività di sartoria sociale che promuove il recupero di materiali e tessuti di scarto. Gli addobbi – crochet abbelliranno la

via e sono stati realizzati nell’ambito dei laboratori di sartoria sociale organizzati nei mesi scorsi dai Ciappinari. Sarà anche un modo per stimolare la comunità a cambiare le proprie abitudini di consumo riavvicinandosi all’artigianato.

Importante sottolineare che dopo Natale la lana di recupero usata per i decori sarà utilizzata per realizzare coperte che saranno vendute a scopo benefico.

IL MUSEO A NATALE

CIOCCOLATINI AL BALSAMICO
L’intensa aromaticità dell’Aceto prodotto dai Maestri della Consorceria di Spilamberto si sposa con il cioccolato, offrendo un’esperienza di gusto unica e indimenticabile. Queste delizie dal cuore Balsamico sono prodotte artigianalmente da Marisa Tognarelli, un’esperta e pluripremiata Maestra cioccolatiere. Li trovate in vendita presso il Museo del Balsamico Tradizionale, in via Roncati 28, a Spilamberto.



GIFT CARD

Per chi è alla ricerca di un regalo originale, di un percorso alla scoperta di una tradizione tipicamente modenese, un tour guidato al Museo con degustazione degli aceti prodotti dai Maestri della Consorceria, è il regalo perfetto per farsi ricordare. Per info contattare il Museo del Balsamico Tradizionale; email info@museodelbalsamicotradizionale.org; tel. 059 781614.



PROSSIMAMENTE...

4 FEBBRAIO ore 21 - Ex Chiesa di Santa Maria degli Angeli
Concerto “Le Parole Nascoste” *Viaggio tra parole e musiche dei nostri cantautori contemporanei.*

Voce: Giulia Barozzi - Chitarra: Francesco Sallustio

Violoncello: Vincenzo De Franco - Voce Recitante: Camilla Ferrari

Lo spettacolo è sviluppato come un dialogo di lettere e di note. Due diversi punti di vista si confrontano sul valore delle parole nell’ambito di un testo musicale. Grazie alle opere di diversi autori contemporanei si pone l’attenzione su quello che in realtà questi volessero esprimere, prima escludendo la musica, poi inserendola, verificando quindi le profonde differenze nei due ascolti.



UN RICORDO PER PAOLA CORNI

Sabato 17 dicembre alle 10 appuntamento in Biblioteca con l’intitolazione della sala polifunzionale a Paola Corni. La proposta votata all’unanimità è arrivata anche da una mozione dei Consiglieri della Lista “Prima Spilamberto”. Come si legge nelle motivazioni della proposta: “La attività pluridecennale di Paola per il Comune di Spilamberto è andata ben oltre il dovere derivante dal proprio ruolo lavorativo, ed è stata sempre mossa da un amore viscerale per il territorio; Paola non si è mai risparmiata spendendo tempo ed energie, sempre con il sorriso, trovando la simpatia di tutti quelli che la incontravano trasmettendo loro la sua profonda cultura e l’amore per Spilamberto”.

In concomitanza con l’intitolazione sarà possibile ammirare una scrittura parietale eseguita da Francesca Cavani, che riporta una parte di zirudella di Silvio Cevolani, oltre ad un disegno di Fabio Amadessi riprodotto sulla porta della sala polifunzionale.

Un doveroso omaggio ad una persona che ha tanto amato Spilamberto, in un luogo che lei ha tanto amato. Per ricordarla sempre. Perché noi ti ricordiamo sempre, Paola.

In Biblioteca...

LET’S PLAY!

VIENI A GIOCARE CON NOI IN BIBLIOTECA

13

La Biblioteca si arricchisce di nuove e divertenti opportunità: i venerdì sera a partire dalle 20 giochi di ruolo per ragazzi dai dieci anni in su; tutti i sabati mattina in orario di apertura giochi da tavolo per tutte le età (in gruppo o con la compagnia del bibliotecario); in più tanti giochi da tavolo sempre disponibili da poter prendere in prestito o per giocare in Biblioteca in un nuovo spazio pensato apposta per bambini e ragazzi. Queste iniziative sono rese possibili anche grazie al finanziamento del fondo per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico.

Nati per Leggere “Ti regalo una storia”

SABATO 28 GENNAIO ore 17

Arriva Gedeone!

con Elisa Mazzoli, 3-6 anni

SABATO 4 FEBBRAIO ore 10.30

Mille storie con i Lettori volontari NPL, 3-6 anni

SABATO 11 FEBBRAIO ore 10.30

Storie a 4 zampe

con Manuela Chiaffi, 2-6 anni

SABATO 18 FEBBRAIO ore 10.30

Storie in pentola

con Lucia Giustini, 3-6 anni

Nei prossimi mesi saranno molti gli appuntamenti in programma in Biblioteca per tutte le età e tutti i gusti.

Per info e dettagli:

Biblioteca di Spilamberto

tel. 059/789965;

biblioteca@comune.spilamberto.mo.it



Biblioteca P. Impastato Spilamberto



STORIE DIVERSE A SPILAMBERTO

Esattamente un anno fa avevamo dedicato l'articolo del numero di dicembre del giornalino del comune a due simboli importanti del nostro paese, ovvero la Chiesa di Santa Maria degli Angeli e le Sipe. Rispetto al primo c'è poco da aggiungere in questa sede, dopo che il 1° ottobre scorso ha finalmente avuto luogo alla presenza di tutta la cittadinanza la cerimonia inaugurale che ha definitivamente riaperto le porte della Chiesa, consacrandola a Casa della Arti e dove oggi trova, infatti, ospitalità la Banda di Spilamberto. Si tratta di un'importante promessa elettorale a cui abbiamo tenuto fede e alla quale abbiamo lavorato, Sindaco in testa, con la Fondazione di Vignola per fare in modo che diventasse realtà.

Quanto alla SIPE, un anno fa abbiamo ribadito, come gruppo consigliere, cosa secondo noi dovrebbe avvenire in quel luogo, che in passato è stato così determinante per lo sviluppo economico e sociale del nostro paese. Immaginiamo infatti che l'area delle Sipe possa essere in futuro un motore di innovazione per Spilamberto, sperando che questo sito diventi un luogo in cui fare innovazione, specialmente su temi legati alla salvaguardia e alla sostenibilità ambientale. Avevamo inoltre auspicato

che la Giunta si attivasse per intercettare le risorse necessarie per procedere alla bonifica bellica e ambientale dell'area. Su questo fronte possiamo oggi finalmente annunciare l'arrivo di circa 6 milioni di euro di fondi PNRR che verranno utilizzati per effettuare le operazioni di bonifica e che potranno restituire il prima possibile l'area alla fruizione della cittadinanza. Si tratta di un ingente finanziamento mai visto nella storia del nostro paese, a riprova degli sforzi profusi dalla Amministrazione per produrre progetti validi che possano fungere da calamita per risorse che altrimenti non avremmo. Cogliamo l'occasione per sottolineare inoltre con convinzione che solo ed esclusivamente il nostro Consiglio Comunale è sovrano nel determinare gli strumenti urbanistici e amministrativi che regoleranno le attività che potranno o dovranno realizzarsi nelle Basse, e quindi risulta evidente come primariamente i cittadini di Spilamberto debbano avere voce in capitolo.

Rimanendo in tema di promesse mantenute, vorremmo informare del fatto che abbiamo provveduto a installare l'illuminazione pubblica in via Baranzona come da programma elettorale. Finalmente il tratto di strada che collega il quartiere alla fermata dell'autobus potrà essere raggiunto in sicurezza

anche da tutti i bambini e ragazzi delle scuole nelle ore più buie del mattino. Ringraziamo qui tutti i numerosi cittadini che ci hanno scritto messaggi di riconoscenza per la realizzazione dell'opera.

Infine, sempre nell'ultimo periodo, ha riaperto al pubblico la storica sede comunale in Piazza Caduti dopo un importante intervento di messa in sicurezza sismica e ristrutturazione. Questi lavori sono stati l'occasione anche per riorganizzare la dislocazione degli uffici comunali aperti al pubblico in funzione di una miglior razionalizzazione degli spazi per il cittadino. Entrandovi, non si troverà più solo un comune rinnovato, ma uffici separati da vetrate ampie e trasparenti che fanno del nostro comune una "casa di vetro" della pubblica amministrazione anche nel suo involucro architettonico. Ricordiamo inoltre che l'acquisizione dell'edificio in via Casali permetterà al museo archeologico di avere una adeguata collocazione e ha evitato che per tutti questi mesi il parcheggio della piazza fosse occupato da container in cui collocare provvisoriamente gli uffici pubblici.

I Consiglieri del Gruppo Spilamberto con il Centrosinistra



BANDI SU BANDI...MA DI CONCRETO?

Novembre 2022...L'amministrazione comunale ha "scavallato" la metà del mandato. Ora, se fossimo negli Stati Uniti, ci sarebbero le elezioni di midterm per tastare il polso della soddisfazione degli elettori, ma siamo a Spilamberto e possiamo solo monitorare l'operato della giunta.

Certamente il recente passato ha messo un freno nel perseguimento degli obiettivi del mirabolante programma elettorale di Costantini, ma vedere la costruzione del fantomatico "palazzetto" (palestra!) del I maggio rimandata al 2024 (vedi programma triennale lavori pubblici 2023/25) sembra un voler passare la patata bollente al futuro sindaco. Nel frattempo, il contributo regionale (salvo ulteriori proroghe) è perso, e il costo è passato da €1.100.000 a €3.300.000. Ora si riproverà con il bando nazionale Sport e Periferie; riproverà perché al bando il progetto aveva già partecipato ed era stato escluso. L'esito del ricorso del Comune? Mah...

Scorrendo ancora il programma dei lavori pubblici si trova un cospicuo stanziamento per Rocca Rangoni progetto Spillover: questo progetto credo sia apprezzato da gran parte degli spilambertesi, ma anche questo ha ricevuto un contributo "a tempo" dalla regio-

ne. Auspichiamo una maggior celerità nell'esecuzione per evitare di affidarci alla speranza di proroghe e rischiare poi di perdere i fondi.

Poi troviamo anche l'inizio lavori per la rotatoria di via S. Liberata, la cui costruzione avrebbe dovuto essere condizione essenziale per l'istituzione del senso unico di Viale Italia, anticipato in via sperimentale per un problema di convivenza tra parcheggi e ciclabili. In via sperimentale perché sarebbe dovuto partire in contemporanea uno studio per l'impatto sul traffico. Passati i sei mesi dalla sua istituzione, abbiamo interrogato in consiglio sindaco e giunta sull'esito dello studio ma l'imbarazzata risposta è stata che ancora non era iniziato. Anche qui speriamo che il nostro sindaco non "dimentichi" di informare il Consiglio sui risultati.

Ancora ci sono €120.000 per manutenzione straordinaria del verde (oltre i 70mila per quella ordinaria), noi non possiamo che essere contenti dell'attenzione per il decoro delle aree verdi del paese, saremmo ancora più contenti di sapere dove e quando saranno ripiantumati i numerosi alberi tagliati sia per la costruzione del nuovo campo al I maggio che quelli abbattuti a seguito del censimento fatto 2 anni fa. In via Matteotti qualcosa si è mosso ma ancora manca all'appello la relazione

sulle piante abbattute a seguito avvelenamento.

Troviamo anche altri stanziamenti per il verde ma più avanti nel tempo (2024/25), la creazione dei famosi "boschi urbani" del programma di mandato sarà lasciata in eredità ai posteri.

Ci sarebbe ancora altro da dire, ma, a parte le improbabili ciclabili di Viale Italia e di via Vignolese, nessuna opera importante è stata portata a termine tra il primo e il secondo mandato. Sono stati si conclusi i lavori di S. Maria degli Angeli con tanto di inaugurazione in pompa magna, ma il merito non è dell'amministrazione.

Passeggiando in via s. Adriano e osservando il murale sulla ex filanda viene da chiedersi quando verrà finito, perché arriva fino a metà stabile: la facciata completa dipinta di giallo e il murale finisce a metà, come se fossero improvvisamente finiti i fondi.

È un po' la sensazione che lascia questa giunta: inizia le cose poi è come se alla prima difficoltà perda di interesse. In un aggettivo: inconcludente.

Ma la speranza è l'ultima a morire: possiamo ancora pensare che qualcosa riesca a portare a termine...

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi un felice e sereno Natale!

Il gruppo consiliare Prima Spilamberto



PNRR a Spilamberto: Perché così pochi Soldi?

Vorremmo sapere perché tanti comuni dell'Unione Terre di Castelli hanno avuto decisamente di più di Spilamberto (12.900 abitanti), che avuto assegnati € 2.887.000.

Vignola (25.700 abitanti): € 17.393.000; Savignano (9.500 abitanti): € 3.505.000; Marano (5.300 abitanti): € 4.759.000; Guiglia (4.000 abitanti): € 2.047.000; Zocca (4.600 abitanti): € 1.473.000.

Ovviamente i finanziamenti assoluti vanno parametrati agli abitanti per fare una classifica.

In Unione hanno fatto peggio di noi solo Castelnuovo (15.100 abitanti): € 2.773.000 e Castelvetro (11.200 abitanti): € 1.512.000.

Escludendo Modena, che come tutti i capoluoghi di Provincia ha avuto delle risorse aggiuntive, attorno a noi hanno fatto decisamente meglio **Castelfranco: € 12.550.000 (33.000 abitanti); Sassuolo (40.700 abitanti): € 24.576.000; Maranello (17.300 abitanti): € 10.298.000.** Anche Val Samoggia (31.500 abitanti) ha ottenuto un ottimo risultato: € 15.908.000.

L'Unione Terre d'Argine ha poi avuto risultati sorprendenti, Carpi (72.000 abitanti): 43.081.000; Soliera (15.400 abitanti): € 10.194.000; Campogalliano (8.500 abitanti): € 11.610.000.

Finanziamenti simili ai nostri li hanno avuto solo i comuni di Formigine, Fiorano, San Cesario, Nonantola e Bomporto. Non abbiamo riportato i finanziamenti dei comuni dell'Appennino e della Bassa modenese.

La prima considerazione è che l'unica Unione che sembra si sia mossa unita è stata quella di Carpi, con risultati veramente importanti, mentre le altre (Distretto Ceramico, Sorbara e Terre di Castelli) non si sono mosse, compresa la nostra.

Se non si sono mosse le Unioni allora si sono mossi i Comuni,

(e questo la dice lunga sul fallimento di questi Enti per una programmazione di area vasta o del fallimento di sta governando oggi queste Unioni),

e la classifica è veramente imbarazzante, **pensare che Vignola è riuscita a portare a casa 17 milioni (diciassette!!!),** oppure Marano quasi 5 milioni o Savignano 3,5 milioni. Sono dati impressionanti.

Cosa hanno che noi non abbiamo?

Hanno delle Giunte più efficienti?

Hanno delle Strutture tecniche più organizzate?

Hanno maggiori esigenze?

Il Sindaco ci dovrà spiegare come mai con la Rocca Rangoni da restaurare e l'unico Museo del Balsamico Tradizionale non siamo riusciti ad ottenere al-

meno 7-8 milioni contro i 2,9 ottenuti.

Gli Spilambertesi devono sapere che, per motivi al momento non conosciuti, Spilamberto avrà molte meno risorse da spendere nei prossimi anni rispetto a tanti comuni limitrofi, e non può essere una consolazione vedere che siamo in compagnia di Castelnuovo e Castelvetro.

Questi sono i fatti.

Restiamo in attesa della risposta del Sindaco, ricordando a tutti che i finanziamenti del PNRR passano una volta soltanto ed è diritto di tutti i cittadini chiedere conto alla propria amministrazione dei risultati.

Lista Eco-Civica Cittadini per Spilamberto

Omer Bonezzi

P.S. Il Sindaco ai contenuti di questo articolo, inviato ai giornali, ha risposto sul Carlino (3/11/22) a nostro parere, in modo scomposto, sostenendo : "che dico il falso". I dati di cui sopra, riportano cifre che sono state desunte dal sito web della Regione . Se il Sindaco è in grado di dimostrare che i dati sul PNRR sono falsi: sono disponibile a rettificare, ma se così non è, il Sindaco dovrebbe ricordarsi del ruolo che ricopre e potrebbe anche lui chiedere scusa. Ricordo che il l voto ci ha assegnato il compito di fare opposizione e quindi di fare le pulci all'amministrazione comunale. Questo facciamo!

Il Comune informa

Periodico di informazione dell'Amministrazione comunale di Spilamberto

Aut. tribunale di Modena

n. 958 del 7/1/1989

N. 4 Dicembre 2022

Direttore Responsabile:

Ombretta Guerri

Copie: 5.700

Chiuso a Novembre 2022

Format grafico: ideato da

Costanza Berardi

e Martina Ricci

(5E Ist. Venturi)

Illustrazioni e impaginazione:

Silvia Gatti

Foto:

Nacchio Brothers

Marco Cantalu - Antonio Valzani

Stampa:

Visual Project Soc. Coop.

via Toscana, 17

Zola Predosa (Bo)

Tel. 051 758430

20 anni e 140.000 visitatori: il Museo del Balsamico Tradizionale ha festeggiato il suo compleanno

Era il 24 novembre 2002 quando veniva inaugurato a Spilamberto il Museo del Balsamico Tradizionale. In questi 20 anni il Museo si è fatto conoscere in tutto il mondo ed è stato visitato da oltre 140.000 persone, di cui 56.000 straniere, ben il 40%. Oggi propone un percorso di visita rinnovato e interattivo, pensato per coinvolgere i più giovani. Domenica 27 il Museo ha festeggiato con un open day gratuito per tutti.

È un lungo percorso quello del **Balsamico Tradizionale** e della sua valorizzazione, proprio come i suoi tempi di invecchiamento: il cammino inizia con la nascita della Consorceria nel 1966, seguita da quella del Consorzio Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena; nel 2000 la certificazione DOP e nel 2001 nasce l'Associazione **Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale**, che il **24 novembre 2002** dà ufficialmente vita al Museo, all'interno della settecentesca Villa Fabriani di Spilamberto.

Da 20 anni varcando la soglia di Villa Fabriani si entra in una dimensione temporale particolare, scandita dal trascorrere delle stagioni e legata all'invecchiamento dell'aceto secondo una sapienza plurisecolare. L'allesti-

mento del Museo, molto caldo e scenografico e oggi reso completamente interattivo, ricostruisce le diverse fasi di produzione del Balsamico, a partire dal vigneto fino alla storica acetaia della Consorceria, collocata nei solai della Villa che in passato ospitava l'acetaia della famiglia Fabriani.

Oggi, ancora una volta il Museo e la Consorceria guardano al futuro e alle nuove generazioni, con un percorso di visita in continuo rinnovamento: grazie a Fondazione di Modena, Fondazione di Vignola, BPER Banca il Museo può contare su nuovi strumenti per agevolare la visita, come QR code in corrispondenza dei pezzi esposti e targhe in braille per le persone ipovedenti, un nuovo impianto di illuminazione e un quiz finale interattivo con cui i visitatori possono testare le competenze apprese durante la visita. Il nuovo percorso è arricchito inoltre da un video introduttivo a cui seguono altre brevi pillole video lungo il percorso per illustrare le varie fasi della nascita del balsamico: dalla raccolta dell'uva alla pigiatura, dalla cottura del mosto fino ai travasi, rinalzi e alla costruzione delle botti.

Il Comune
di Spilamberto
è anche online!

www.comune.spilamberto.mo.it



Lo
Spillo

Prenditi cura del tuo Paese con un click!
Manda la tua comunicazione al Comune con lo Spillo, il servizio che permette di inviare segnalazioni via web o tramite la app del sistema regionale Rilfedeur!

Segui anche il profilo del Corpo Unico di Polizia
Locale dell'Unione Terre di Castelli su Twitter
[@PLTerreCastelli](https://twitter.com/PLTerreCastelli)

